

**Domanda di maternità**

# INDENNITÀ DI MATERNITÀ PER GRAVIDANZA A RISCHIO

Istruzioni per l'uso

**Requisiti di ammissione,  
cause di esclusione e  
documentazione necessaria**



Requisiti



Documentazione



Casi di esclusione



# Puoi presentare **domanda** se:

Requisiti



## **Sei esclusivamente libera professionista**

E **non** hai in essere alcun rapporto di lavoro dipendente



## **Complicanze accertate dal medico**

Il tuo medico ha accertato **complicanze** della gravidanza e/o persistenti forme morbose che **rendono a rischio la gestazione**



## **Provvedimento di interdizione dell'ASL**

L'Azienda Sanitaria competente ha emesso il **provvedimento di interdizione lavorativa** a tua tutela



## **Entro 180 giorni dal parto**

**Non** sono decorsi **180 giorni** dalla data del parto



## **Riferimento normativo**

Il provvedimento di interdizione deve essere rilasciato ai sensi dell'**art. 17, co. 2, lett. a) del D.Lgs. 151/2001** (atto amministrativo dell'ASL competente che autorizza e dispone l'astensione anticipata dal lavoro della gestante.)

# Non puoi presentare domanda se

Casi di esclusione



## Sei anche lavoratrice dipendente

E ricevi l'**indennità di maternità o malattia** per il periodo di gravidanza a rischio (per esempio, **dall'INPS**).



## Astensione per ragioni ambientali

L'astensione è ricondotta a **condizioni di lavoro o ambientali**, ritenute pregiudizievoli alla salute della donna e del bambino, ma **non** riconducibili alla **gravidanza a rischio tutelata per legge**.



## Mancano i requisiti per l'interdizione

Non ricorrono le **tempistiche** e le condizioni **necessarie** per il rilascio del **provvedimento** da parte dell'ASL competente.



## Termine di 180 giorni superato

Sono decorsi **più di 180 giorni** dalla data del parto.

# Il provvedimento di interdizione

L'unico titolo valido per ottenere l'indennità di gravidanza a rischio



“ Atto amministrativo con cui l'**Azienda Sanitaria Locale (ASL)** dispone l'astensione anticipata dal lavoro della lavoratrice in gravidanza. Costituisce unico **titolo** che consente alla lavoratrice di richiedere all'ente previdenziale il **riconoscimento dell'indennità per gravidanza a rischio**. ”



Chi lo rilascia?

## L'ASL competente

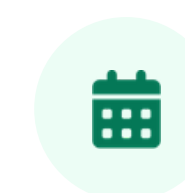
Su richiesta della lavoratrice, sulla base della relativa **documentazione medica**



Dispositivo?

## Astensione dal lavoro

**Autorizza e dispone l'astensione** della gestante ai sensi dell'ex art. 17, co. 2, lett. a) D.Lgs. 151/2001



Durata?

## Inizio e fine scanditi

Il provvedimento riporta fedelmente la **data di inizio e di fine** del periodo di interdizione autorizzato



## Il "sì" che ti consente di presentare la domanda

Solo il provvedimento di interdizione dell'ASL, **non la certificazione medica**, costituisce il titolo per ottenere il riconoscimento dell'indennità. **Senza questo documento, la domanda non può essere accolta.**

# Il certificato medico di gravidanza a rischio

Non sufficiente a validare la domanda



Documento sanitario

## Certificato medico

⚠ non sufficiente

- Attesta complicanze o condizioni di salute che rendono la gravidanza a rischio, ma **da solo non costituisce titolo** per il riconoscimento dell'indennità;
- È indispensabile per **ottenere il provvedimento di astensione** anticipata dal lavoro previsto per legge, ma **non lo sostituisce**;
- Certifica le condizioni di gravidanza a rischio ma **non dispone l'astensione obbligatoria** dal lavoro.



Atto amministrativo

## Provvedimento ASL

✓ unico documento valido

- ✓ Costituisce il titolo che consente di richiedere all'ente previdenziale il **riconoscimento dell'indennità**;
- ✓ **Autorizza e dispone l'astensione** dal lavoro ex art. 17, co. 2, lett. a) D.Lgs. 151/2001;
- ✓ Riporta la **data di inizio e di fine** del periodo di interdizione autorizzato.



## Il percorso in sintesi

1. Il tuo medico, accertate complicanze della gravidanza, rilascia il certificato di gravidanza a rischio;
2. Con il certificato, richiedi all'ASL il provvedimento di interdizione dal lavoro;
3. Con il provvedimento di interdizione, presenti domanda di indennità di maternità per gravidanza a rischio all'ENPAP.